

Nella Prioria tornano le essenze del Vate E arriva il cinema più piccolo al mondo

Nella casa di d'Annunzio all'interno del Vittoriale saranno diffusi profumi creati dal gruppo Vidal

Gardone

Simone Bottura

■ La Prioria, la casa di d'Annunzio, tornerà ad essere come amava il poeta: profumata. Diffusori a ciclo continuo spanderanno negli ambienti ricolmi di simbolismi essenze speciali dedicate al Vate. Un'iniziativa di grande suggestione, ma per certi versi anche di recupero storico e di conservazione di un'usanza cara a d'Annunzio, che «ogni giorno - dice il presidente del-

la Fondazione Giordano Bruno Guerri - spargeva profumo con generosità su tende, divani, tappeti».

Sabato la festa. Il progetto sarà presentato sabato, in occasione della festa «Ho cercato l'armonia», durante la quale la Fondazione inaugurerà nuove opere d'arte contemporanea e lancerà appunto la collaborazione tra il Vittoriale e il gruppo Vidal, azienda storica della profumeria italiana, che tramite il marchio The Merchant of Venice sta realizzan-

La Saletta cinematografica avrà una sola poltroncina: si proietteranno filmati d'epoca sinora in archivio

do una linea di sofisticate essenze dedicate a d'Annunzio, che oltre ad essere commercializzate profumeranno con collaudati sistemi di diffusione a ciclo continuo le stanze della Prioria. «

Dove - dice Guerri - niente può, né deve, essere cambiato: vogliamo che sia il più possibile identica a come d'Annunzio l'ha vissuta e a come ce l'ha lasciata».

L'usanza. Ricordo e innovazione, «due principi - commenta il presidente - che convivevano nel Vate, e che il Vittoriale rispetta». D'Annunzio non si accontentava delle essenze in vendita a tutti, che comunque comprava in abbondanza, ma se le creava da solo.

«Ti prego - scrive il poeta ad Antonietta Treves, moglie dell'editore - di non dimenticare l'Opopanax perché io possa comporre il mio profu-

mo. Se lo trovi, pagalo per conto mio qualunque prezzo».

Arte. Non è tutto. Sabato, per celebrare l'attrazione di d'Annunzio per la nuova arte cinematografica, verrà aperta al pubblico la nuova Saletta cinematografica, all'interno del progetto «D'Annunzio digitale». Nella sala cinematografica più piccola del mondo, dotata di una sola poltroncina, i visitatori potranno vedere alcuni filmati tratti dalle pellicole di proprietà del Vate, finora conservate negli archivi. Questi filmati - che ritraggono d'Annunzio, la Duse, la Baccara, scenari del Vittoriale dell'epoca - e alcuni film (come «Anna ed Elisabetta» del 1933) sono stati digitalizzati in collaborazione con la società Brick e resi fruibili per questo progetto. E ancora: nel parco del Vittoriale saranno collocate nuove opere d'arte (sculture, fotografie e bassorilievi) dei maestri Ugo Riva, Girolamo Ciulla, Federico Severino, Michela Benaglia, Dario Tironi e Cesare Inzerillo. //

Nella cittadella. L'ingresso della Prioria, la casa di Gabriele d'Annunzio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

